

MARCHE MULTISERVIZI S.p.A.
Via dei Canonici 144 61122 Pesaro (PU)
tel. 0721.6991 - fax 0721.699300
pec: info@pec.gruppomarchemultiservizi.it
gruppomarchemultiservizi.it

Spett.le
Unione Montana Alta Valle del Metauro
Sportello Unico per le Attività Produttive
SUAP – gestione associata
Pec: suap.cm.altoemediometauro@emarche.it

e. p.c.
Cruciani Patrizia
Eyelpis Srl
c/o Arch. Giorgio Gentili
Pec: arch.giorgio.gentili@pcert.postecert.it

Pesaro, 26/03/2026

FILSI/ING/GIU/AF

Prot. gen. n. 3813/26

Oggetto: Procedimento ordinario (Art. 7 DPR 160/2010) - Permesso di costruire (Art. 20 DPR 380/2001) nuova costruzione – fabbricato commerciale. Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 bis comma 2 della Legge n. 241/90 s.m.i. - Forma semplificata modalità asincrona e trasmissione documentazione per acquisizione parere di competenza.
Parere per la fornitura dei servizi e Nulla Osta (D. Lgs. 152/06) relativo al progetto per l'allaccio alla pubblica fognatura delle acque reflue domestiche e assimilabili alle domestiche provenienti da un **edificio commerciale da erigersi in Via della Badia nel Comune di Urbania** - Ditta committente: Eyelpis Srl. Codice Pratica: 1824/2025

Approvazione progetto

In riferimento alla Conferenza di Servizi convocata in forma semplificata e modalità asincrona (ricevuta il 23/12/2025, nostro Prot. n. 16407/25), e alla successiva integrazione (ricevuta il 23/03/2026, nostro Prot. n. 3551/26), si esprime **parere favorevole al progetto** in esame con le prescrizioni che seguono.

OPERE IDRICHE

Prescrizioni generali

1. La condotta in progetto, (polietilene PE100 RC tipo 2 De110 PN16, conforme alla norma UNI EN 12201-1, alla specifica tecnica PAS 1075), dovrà essere collegata alle reti

- esistenti in Via Mazzini e all'inizio del ponte che attraversa il Fiume Metauro di Via della Badia, sostituendo l'attuale tratto d'acquedotto.
2. Prima dell'inizio lavori dovrà esser richiesta la segnalazione dei sottoservizi esistenti inviando una apposita richiesta all'indirizzo mail info@gruppomarchemultiservizi.it, per definire il tracciato della condotta in progetto, gli esatti punti di collegamento alla rete esistente, ed eventuali interferenze con le reti terze esistenti lungo Via della Badia.
 3. Per le caratteristiche tecnico - costruttive ed esecutive delle opere in progetto si rimanda al successivo paragrafo "Materiali e modalità esecutive".
 4. Il collegamento della rete in progetto a quella in esercizio sarà effettuato dal personale di Marche Multiservizi a spese della Committenza.
 5. Nel punto di collegamento alla rete di Via Mazzini andrà installata una saracinesca di sezionamento.
 6. La fornitura idrica al nuovo edificio potrà avvenire dalla rete di Via della Badia o da quella di Via del Cerreto. Per il nuovo allaccio d'utenza, che sarà realizzato dalla scrivente a spese del richiedente, occorrerà presentare l'apposita domanda presso gli Sportelli Marche Multiservizi sparsi sul territorio o direttamente dal sito www.gruppomarchemultiservizi.it, al quale si rimanda per tutte le informazioni relative alla richiesta. Nel sopralluogo susseguente, preliminare al rilascio del preventivo d'allaccio, il personale della scrivente, in accordo con la Direzione Lavori, deciderà l'esatta posizione e caratteristiche dell'allaccio e l'ubicazione della nicchia posto contatori che sarà posizionata fronte strada.
 7. L'allaccio d'utenza sarà realizzato solo quando il tratto idrico in progetto lungo Via della Badia e la fogna mista saranno terminati ed in esercizio.
 8. La Scrivente non garantisce pressioni e portate per l'antincendio ma, se necessario, fornirà a spese dei richiedenti un allaccio dedicato dall'acquedotto con le prescrizioni impartite in sede di preventivazione e il rilascio della dichiarazione secondo la norma UNI 10779, appendice A.1.4. "Continuità dell'alimentazione".

Materiali e modalità esecutive

1. Le tubazioni in polietilene, SDR 11, PN16, dovranno essere PE100 RC (ad elevatissima resistenza alla fessurazione) a due strati coestrusi di colore blu esterno e nero interno, conformi alla norma UNI 12201-2. I compound in granuli utilizzati per le tubazioni devono essere omogenei e stabilizzati in origine dal produttore di materia prima, conformi alla norma UNI EN 12201-1, alla specifica tecnica PAS 1075 ed alle prescrizioni igienico-sanitarie del D.M. n. 174 del 6/4/2004. I tubi dovranno essere dotati di marchio I.I.P. e uniti mediante giunti in polietilene a serraggio meccanico, o mediante manicotti elettrosaldabili o saldatura di testa (vedi norme UNI e Raccomandazioni Istituto Italiano Plastici n. 10/1981 e s.m. e i.).
2. Le giunzioni per saldatura di testa o con giunti elettrosaldabili dovranno essere eseguite da personale qualificato secondo la qualifica TT2/PE2 e/o PE3-UNI 9737.
3. Tutte le condotte dovranno giungere corredate di certificati di collaudo 3.1.B. secondo la UNI-EN 10204 da consegnare a Marche Multiservizi Spa.

4. Tutti i materiali impiegati nella realizzazione delle condotte idriche dovranno essere conformi alle prescrizioni del Ministero della Sanità relativi a manufatti per liquidi alimentari.
5. La rispondenza dei materiali impiegati ai requisiti prescritti dalle normative deve essere dichiarata con certificazioni della Ditta fornitrice e fatta pervenire a questa Società prima dell'inizio dei lavori.
6. Il nastro segnaletico azzurro retato di polietilene con scritto "attenzione tubo acqua" di larghezza minima 30 cm andrà posizionato sopra la condotta alla profondità di 30 cm dal piano finito.
7. Le condotte dovranno essere posate ad almeno 30 cm dagli altri sottoservizi; la distanza da marciapiedi, o altre strutture in cemento armato, dovrà essere invece un metro.
8. Si dovranno inguainare le condotte, quando queste intersecano altri sottoservizi, per un tratto di almeno 150 cm fuori dall'intersezione.
9. La saracinesca di sezionamento dovrà essere del tipo a cuneo gommato a passaggio rettilineo senza sede, corpo e cappello in ghisa e sarà alloggiata in un pozzetto passachave costituito da asta di manovra, tubo di protezione in PVC Ø200 con mattoni alla base e rinfiacco con inerte misto cementato, chiusino in ghisa Ø20 cm.

OPERE FOGNARIE PER RISOLUZIONE INTERFERENZA EDIFICIO CON FOGNA MISTA ESISTENTE

Prescrizioni generali

1. Il progetto prevede lo spostamento della condotta fognaria mista che attraversa il lotto perché interferente con il nuovo edificio.
2. La condotta in progetto dovrà essere PVC tipo SN8-SDR34, conforme alla norma UNI EN1401-1.
3. Per le caratteristiche tecnico-costruttive ed esecutive delle opere in progetto si rimanda al successivo paragrafo "Materiali e modalità esecutive".
4. Il collettore misto in progetto dovrà poter essere raggiunto con i mezzi meccanici di lavoro in modo libero ed immediato, senza dover superare recinzioni o cancelli; le manutenzioni ordinarie e straordinarie dovranno poter essere svolte agevolmente ed economicamente. A tal fine, per il tratto di collettore che insiste nell'area privata dovrà essere costituita una servitù.
5. In ciascun punto mediano delle due tratte fognarie in progetto andrà previsto un altro pozzetto di ispezione (in totale sono da posare altri due pozzetti).

Materiali e modalità esecutive

1. Le condotte realizzate in PVC tipo SN8-SDR34, dovranno essere conformi alla norma UNI EN1401-1 ed andranno poste in opera secondo le indicazioni della norma UNI EN 1610 "Costruzione e collaudo di connessioni di scarico e collettori di fognatura"; in particolare si dovrà porre la massima cura nella fase di costruzione del letto di posa e del riempimento.

2. La rispondenza dei materiali impiegati ai requisiti prescritti deve essere dichiarata con certificazioni della ditta fornitrice da far pervenire a questa società prima dell'inizio dei lavori. Tutti i materiali da porre in opera per l'esecuzione dei lavori dovranno comunque ottenere la preventiva accettazione.
3. Le condotte principali dovranno avere diametro minimo DN250 mm.
4. La distanza dei collettori fognari dagli altri sottoservizi dovrà essere 50 cm, misurati dal perimetro esterno delle tubazioni; dai marciapiedi, o altre strutture in cemento armato, dovrà essere invece di un metro.
5. I pozzetti fognari ubicati su terreno agricolo dovranno innalzarsi dal piano calpestabile di almeno 30-50 cm.
6. I pozzetti delle condotte fognarie dovranno garantire l'impermeabilità; si dovranno pertanto prevedere opportune guarnizioni e/o trattamenti, anche se non puntualmente indicati, sul fondo e nei giunti di ripresa e di innesto degli allacci delle condotte.
7. Dovrà essere garantita la continuità del flusso all'interno dei pozzetti di ispezione.
8. I pozzetti d'ispezione dovranno essere di dimensioni adeguate e atti a sopportare carichi di 1a categoria.
9. I coperchi in ghisa di chiusura dei pozzetti d'ispezione dovranno avere telaio quadrato e passo d'uomo circolare con luce netta di 60 cm, conformi alla normativa UNI EN 124, D400 per traffico pesante.

Direzione lavori opere idriche e fogna mista

Prima di iniziare i lavori la Committenza dovrà comunicare ufficialmente a Marche Multiservizi il nome del professionista abilitato incaricato della Direzione Lavori, il nome dell'Impresa realizzatrice delle opere e la data d'inizio lavori con un tempo sufficiente per programmare i sopralluoghi. A tal fine dovrà essere contattato l'Ufficio Gestione Iter Urbanistici della scrivente (0721 699221) che curerà la soprintendenza ai lavori, parteciperà ai collaudi e potrà impartire, in corso d'opera, ulteriori disposizioni.

Rilievi opere idriche e fogna mista

La ditta appaltatrice dovrà predisporre, per ciascun servizio posato, precisi disegni esecutivi di rilevazione delle tubazioni, redatti in modo da rendere possibile, in ogni punto, l'ubicazione delle condotte e di tutti i sottoservizi intercettati.

Gli esecutivi dovranno avere formato A4, essere divisi per tratti omogenei (stessa via, stesso diametro, etc.), redatti in scala leggibile. Dovranno indicare Comune, località, via, anno di esecuzione delle opere (data inizio-fine lavori), Impresa esecutrice delle opere, Direttore Lavori, esecutore del rilievo.

Per le reti fognarie dovranno essere redatti i profili longitudinali e le monografie di tutti i manufatti fognari con le altimetrie espresse in quote altimetriche assolute.

Dovrà anche essere fornita una planimetria d'insieme delle opere realizzate su base

cartografica regionale (CTR scala 1:10 000) georeferenziata secondo il sistema di coordinate UTM ETRS 89 FUSO 32N.

Tutti gli elaborati, che non coincidono con i disegni di contabilità, andranno forniti in formato Autocad 2019 light o versioni precedenti e in pdf.

I rilievi dovranno contenere le seguenti informazioni:

Rete fognaria mista

- condotte: pendenza, materiale, diametro, posizione (rispetto ai fabbricati), profondità, sviluppo parziale e progressivo;
- pozzetti d'ispezione o altri manufatti: posizione dei chiusini rispetto ai fabbricati e/o ai punti fissi, profondità (rispetto al piano strada);
- predisposizioni degli allacci alla fognatura: diametro, pendenza, profondità, posizione (rispetto ai fabbricati);
- posizione e precisa individuazione piano - altimetrica delle intersezioni o altre interferenze con altri servizi;
- indicazione di vie e numeri civici.

Rete idrica

- materiale, diametro, profondità di posa, distanza dai fabbricati e/o dai punti fissi, lunghezza parziale e progressiva. Rappresentazione e localizzazione piano - altimetrica di saracinesche, idranti, sfiati, pezzi speciali (Ti, Riduzioni, Curve, eventuali cavallotti, ecc.);
- posizione e precisa individuazione piano - altimetrica delle intersezioni o altre interferenze con altri servizi;
- indicazioni di vie e numeri civici.

COLLAUDI opere idriche e fognatura mista

I tecnici di Marche Multiservizi Spa dovranno supervisionare le prove di collaudo:

Rete fognaria mista

- La rete (condotte e pozzetti) dovrà essere collaudata con le modalità impartite dal personale della scrivente preposto alla supervisione lavori.
- In ogni caso si prescrive la completa visita ispettiva delle opere con la telecamera, e la consegna dei nastri registrati e di tutti i rapporti dell'esame (andamento altimetrico, pendenza, ecc.).

Rete idrica

- Il collaudo, realizzato mediante prova idraulica, dovrà avvenire sull'intera rete.
- Il Direttore dei Lavori, alla presenza del personale della scrivente, dovrà eseguire le prove di tenuta con manografo per almeno 24 ore ad una pressione pari a 1,5 volte la pressione di esercizio, e comunque non inferiore a 10 atm, e redigere il relativo verbale.

Certificazioni finali opere idriche e fogna mista

Il Direttore dei Lavori ed il collaudatore in corso d'opera (se esistente) forniranno a Marche Multiservizi i seguenti documenti:

- verbali e prove di collaudo delle condotte, debitamente firmati;
- certificato di regolare esecuzione delle opere;
- i certificati dei materiali utilizzati, rilasciati dalle Ditte produttrici;
- dichiarazione dell'impresa e del saldatore, se esterno all'impresa, di aver eseguite le opere a regola d'arte e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- rilievi piano - altimetrici delle opere realizzate come specificato nel precedente paragrafo "Rilievi".

NULLA OSTA ALLACCIO FOGNATURA (pratica 1/26)

Considerato che la rete fognaria acque nere indicata negli elaborati progettuali con il colore magenta è di proprietà e gestione privata, si esprime **Nulla Osta all'allaccio alla pubblica fognatura** del fabbricato in oggetto, con le prescrizioni di seguito elencate:

- per la realizzazione del tratto di allaccio su Via del Cerreto (che dovrà essere a gravità), dovranno essere richieste tutte le necessarie autorizzazioni e le segnalazioni dei sottoservizi agli Enti competenti e a Marche Multiservizi Spa;
- durante l'esecuzione dei lavori, ad impianto realizzato e quindi prima della chiusura degli scavi, dovrà essere richiesto a Marche Multiservizi Spa il sopralluogo per il rilascio del Nulla Osta di Attivazione dello scarico in pubblica fognatura (Ufficio Gestione Pratiche Fognature 0721/699254 / 0721/699729). Se al momento del sopralluogo concordato gli scavi risulteranno chiusi, sarà richiesta, da parte di questa Società, una video ispezione con spese a carico della Ditta;
- al termine dei lavori, il Direttore dei Lavori dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, l'asseverazione dei lavori eseguiti nella quale venga dichiarato che gli stessi sono stati realizzati conformemente agli elaborati presentati ed approvati.

La Scrivente non entra in merito allo smaltimento delle acque meteoriche la cui competenza di carattere costruttivo e gestionale è dell'Amministrazione comunale. Le acque meteoriche non dovranno in alcun caso essere recapitate nei collettori fognari delle acque reflue o miste né interferire con le reti gestite da Marche Multiservizi; in particolare la rete dovrà restare dalla condotta fognaria mista in progetto alla distanza utile per poterci effettuare le manutenzioni.

Con il presente atto è consentito lo scarico dei soli reflui domestici; considerando che nell'immobile è prevista anche un'attività che immetterà nella pubblica fognatura scarichi assimilabili ad acque reflue domestiche (provenienti dall'attività di commercio di generi alimentari con annesso laboratorio di produzione), prima dell'attivazione dello scarico il titolare dello stesso dovrà ottenere la relativa autorizzazione ai sensi dell'art. 28 delle N.T.A. del P.T.A. (o avvalersi della procedura di comunicazione di attivazione dello scarico, qualora l'attività rientri nei casi previsti).

--- 0 ---

Tutti i costi sono a carico di chi attua l'intervento.

Il presente documento si intende rilasciato fatti salvi i diritti di terzi, verso i quali gli interessati si assumono ogni responsabilità.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del presente parere; eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente autorizzate.

Questa Società rimarrà esclusa da ogni responsabilità sia sulla buona esecuzione dei lavori che da danni a cose e persone che dovessero verificarsi.

Distinti saluti.

***Direttore Funzione Ingegneria, Laboratorio
e Sviluppo Infrastrutture***

Ing. Simona Francolini

MARCHE MULTISERVIZI S.p.A.
Via dei Canonici 144 61122 Pesaro (PU)
tel. 0721.6991 - fax 0721.699300
pec: info@pec.gruppomarchemultiservizi.it
gruppomarchemultiservizi.it

Spett.le
Unione Montana Alta Valle del Metauro
Sportello Unico per le Attività Produttive
SUAP – gestione associata
Pec suap.cm.altoemediometauro@emarche.it

Pesaro, 19/03/2026

FILSI/ING/GIU/AF

Prot. gen. n. 3389/26

Oggetto: Procedimento ordinario (Art. 7 DPR 160/2010) - Permesso di costruire (Art. 20 DPR 380/2001) nuova costruzione – fabbricato commerciale. Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 bis comma 2 della Legge n. 241/90 s.m.i. - Forma semplificata modalità asincrona e trasmissione documentazione per acquisizione parere di competenza.
Parere per la fornitura dei Servizi e Nulla Osta (D.Lgs. 152/06) relativo al progetto per l'allaccio alla pubblica fognatura delle acque reflue domestiche e assimilabili alle domestiche provenienti da un **edificio commerciale da erigersi in Via della Badia nel Comune di Urbania** – Ditta committente: Eyelpis Srl. Codice Pratica: 1824/2025

Richiesta integrazioni

In riferimento alla Vostra richiesta con Prot. n. 21816 del 23/12/2025 (Prot. Marche Multiservizi n. 16407/25 del 23/12/2025), visti gli elaborati grafici allegati, si comunica quanto segue.

FORNITURA IDRICA

Per la fornitura idrica al nuovo edificio è necessario potenziare il tratto di rete esistente compreso tra Viale Giuseppe Mazzini (Strada provinciale metaurense) e il ponte che attraversa il Fiume Metauro, prevedendo la posa di una condotta in polietilene DN110 PN16 RC tipo 2.

Per la segnalazione sul posto delle reti esistenti alle quali collegare la condotta in progetto occorre inviare un'apposita richiesta all'indirizzo mail info@gruppomarchemultiservizi.it.

RISOLUZIONE INTERFERENZA CON FOGNA MISTA

L'area di sedime dell'edificio da costruire è attraversata da un collettore fognario ovoidale di tipologia mista 400x700. Visto l'elaborato Tavola 5/B "Schema impianto fognario" si prescrive quanto segue:

- il collettore dovrà poter essere raggiunto con i mezzi meccanici di lavoro in modo libero ed immediato, senza dover superare recinzioni o cancelli; le manutenzioni ordinarie e straordinarie dovranno poter essere svolte agevolmente ed economicamente. Sopra il collettore in progetto o esistente non potrà quindi essere realizzata alcuna tettoria, pensilina o quant'altro ostacoli eventuali lavori;
- che la nuova condotta dovrà essere in PVC DN630 SN8;
- l'edificio in progetto dovrà allacciare le acque domestiche alla fogna nera di Via Cerreto, collegata all'impianto di depurazione pubblico Cà Rombaldoni;
- per il collettore pubblico che attraversa il lotto dovrà essere costituita una servitù con tutte le clausole per il libero ed immediato accesso

In attesa delle integrazioni richieste la pratica è sospesa.

--- 0 ---

Tutti i costi sono a carico della Ditta committente.

Per le caratteristiche delle opere da realizzare e gli elaborati da presentare, si rimanda alle allegate "Istruzioni tecniche per la realizzazione delle OO.UU."

Per chiarimenti o confronti tecnici contattare Fabbri Andrea dell'Ufficio Gestione Iter Urbanistici della scrivente al numero 340 4061211.

Distinti saluti.

***Direttore Funzione Ingegneria, Laboratorio
e Sviluppo infrastrutture***

Ing. Simona Francolini